

Parrocchia di S. Stefano in Pane

10 Giugno 2018

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

O Padre, che hai mandato il tuo Figlio a liberarci dalla schiavitù di satana, sostienici con le armi della fede, perché nel combattimento quotidiano contro il maligno partecipiamo alla vittoria pasquale del Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Gen 3,9-15

Dal libro della Genesi

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 129

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Io spero, Signore; spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

R. Il Signore è bontà e misericordia.

II Lettura

2Cor 4,13-5,1

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: "Ho creduto, perciò ho parlato", anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti,



faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno.

Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 3,20-35)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: "È fuori di sé". Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: "Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni". Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: "Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito.

Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega.

Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna". Poiché dicevano: "È posseduto da uno spirito impuro".

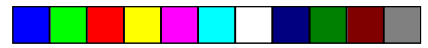
Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: "Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano". Ma egli rispose loro: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: "Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Ogni giorno siamo impegnati nella lotta contro il male. Chiediamo a Dio che ci sia vicino nelle tentazioni, ci difenda dalle ingiustizie e rafforzi la nostra fede.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore

1. Signore Gesù, veniamo da te come familiari e amici. Concedici di formare la tua famiglia, nella quale siamo tutti fratelli e figli di un unico Padre di amore e di misericordia, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

2. Signore Gesù, di fronte alle tentazioni che ci separano da te e dai fratelli, e che creano divisioni e contese, la tua potenza vinca il male nel nostro cuore e nella vita pubblica, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

3. Signore Gesù, sostieni i desideri di bene e le decisioni di pace che nascono nel cuore degli uomini e nei progetti delle nazioni. Le reti sociali favoriscano la solidarietà e il rispetto dell'altro nella sua differenza, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

4. Signore Gesù, guarda la nostra comunità riunita intorno al tuo altare; rinnovaci nell'esperienza della carità e della missione; donaci un cuore di misericordia, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

Resta con noi, o Signore, nel cammino della vita. Illumina i nostri pensieri e sostieni le nostre decisioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chi fa la volontà di Dio,
costui è mio fratello, sorella e madre",
dice il Signore.

Gesù folle d'amore

Gesù raduna un sacco di gente accanto a sé. Parla di Dio in maniera straordinaria, ascolta tutti, rende tutto semplice e possibile. Alcuni sostengono di essere stati guariti dalle sue parole. È divorato dalla folla. Ascolta tutti. Salta i pasti. Non chiede denari. Non ambisce a posizioni di privilegio. Qualcosa non torna, decisamente.

Quando mai si è visto qualcuno che opera in quel modo?

Senza averne un tornaconto? Anche se la Galilea è lontana da Gerusalemme e molti Giudei preferirebbero abbandonarla al proprio destino, dal Tempio alcuni scribi sono inviati per analizzare la situazione e redigere un rapporto. Non fanno domande, non chiedono, non parlano nemmeno all'indagato. Giudicano e basta. Certamente Gesù è un indemoniato. Certo: uno che parla di Dio e guarisce gratis dev'essere fuori di testa. E Gesù cerca di argomentare, di ragionare, di farli rinsavire.

Che interesse avrebbe il demonio a combattere se stesso? Se Satana fugge è perché arriva qualcuno più forte di lui, superiore alle tenebre. Satana fugge perché irrompe Dio nella vita della persona ammalata. Giusto, semplice ed ovvio. Ma l'ovvietà raramente trascende il pregiudizio ostinato, specie quello di coloro che si sentono inviati da Dio.

Allora Gesù affonda: non riconoscere nelle sue azioni l'opera di Dio è una bestemmia imperdonabile. Se davvero siete sulle tracce di Dio preparatevi a non essere capiti dai vostri famigliari, ad essere presi per bizzarri perché lo Spirito vi ha acceso di passione. E pazienza se qualcuno ci prende per matti. Siamo discepoli di Gesù che, per primo, è stato preso per matto. Gesù è diventato la vergogna della famiglia che viene a prenderlo. Ma Gesù nemmeno li riceve e manda a dire loro che ora ha una famiglia: i discepoli e le discepole che vivono con lui il Regno di Dio. Gesù è più di ogni affetto, di ogni famiglia.

Paolo Curtaz



10 Giugno 2018 - 17 Giugno 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 10 GIUGNO X DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35 Il Signore è bontà e misericordia	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro Ore 10.00: Sara, Salvatore, Doriana, Giuseppe Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:
LUNEDI' 11 GIUGNO S. Barnaba - memoria At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13 Annunzierò ai fratelli la salvezza di Dio	Ore 8.30: Paolo, Edda; Alberto (viv) Ore 18.00:
MARTEDI' 12 GIUGNO 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 Risplenda su di noi, Signore, la tua luce	Ore 8.30: M.Luisa, Adriana, Roberto, Giovanni Ore 18.00: Vincenzo, Marisa
MERCOLEDI' 13 GIUGNO S. Antonio di Padova - memoria 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.30: Guido, Marisa, Minella Ore 18.00: Aurora
GIOVEDI' 14 GIUGNO 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26 Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	Ore 8.30: Gino, Pierina Ore 18.00: Pietro
VENERDI' 15 GIUGNO 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32 Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto	Ore 8.30: Ore 18.00: Pia
SABATO 16 GIUGNO 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37 Tu sei, Signore, mia parte di eredità	Ore 8.30: don Fabrizio, Giorgio Ore 17.00: Piero, Renzo, Adele, fam.Simoncini-Osvaldo Ore 18.00: fam.Giorgi, Manni, Signori, De Serio, Bianca
DOMENICA 17 GIUGNO XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 E' bello rendere grazie al Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Amelia Ore 18.00: Marisa

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 ore 18:

S. Messa con i membri del Consiglio pastorale (riunione-cena)

La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini di III-IV-V primaria:
dal 11-15 giugno e dal 18-22 giugno

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:

dal 24-27 giugno per i bambini di IV e V primaria

dal 27 giugno -1 luglio per i ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 861,52**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato:

Ascani Loredana, Cianfanelli Mariella, Borselli Dino

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it